

La Pro Patria Npo passeggia su un Legnano inguardabile

Pro Patria Npo-Revincta Legnano 3-0 (25-10, 25-20, 25-18)

PRO PATRIA: Rizzelli 2, Tonsi 7, Facchinetti 15, Bellè 9, Aquino 11, Angeli 12, Signoria (L), Ronchetti, Arioli 4. N.e. Pagliula, Trabucchi, Guarneri. All. Mauro.

LEGNANO: Tonelli, Biganzoli 13, Bottinelli 4, Zanetti 4, Bergami 8, Colonna 6, Duci (L), Ferioli, Erbetta 1. N.e. Capiello, Vismara, Lucchini. All. Galimberti.

(fil.ca.) Da una parte la gioia di chi sa di aver giocato un'ottima partita, dall'altra la delusione di chi non riesce ad uscire da un tunnel senza fine: eccola l'istananea di Pro Patria-Legnano, una partita che le milanesi hanno dominato fin dal primo punto e che (ed è quel che più preoccupa) la Revincta è sembrata aver perso ancor prima di scendere in campo, quasi rassegnata ad una sconfitta annunciata. Che la Pro sia in palla lo si capisce subito, dopo l'8-4 le biancoblù cambiano marcia con Bellè devastante a muro (12-6) e Facchinetti

stellare in attacco (chiuderà col 62% in attacco). Al festival milanese partecipa anche Rizzelli (21-10) ed il 25-10 sottolinea in maniera impietosa tutti i limiti di Legnano. Non cambia la musica nel secondo set (8-6), Legnano soffre in ricezione, non fa male da posto quattro (22% in due) e sprofonda (14-9). Solo Biganzoli, in battuta ed in attacco (44%), prova a dare la scossa (14-14), ma Aquino e Facchinetti (ace su Bergami) riscavano il break (20-16), alimentato da un errore di Colonna (22-18) e chiuso da Facchinetti (25-20). Il terzo set ha storia fino all'8-6, poi la Pro scappa (14-8), due ace di Bergami rinviando la resa (15-13), certificata dall'ace di Facchinetti (18-14) e dai muri di Aquino e ancora Facchinetti.

*-Sono contenta - spiega **Gaia Aquino** - perché abbiamo giocato bene, soprattutto con i centri. Ornavasso? Ci prepariamo alla solita "guerra" da trasferta, vogliamo sfatare il tabù.*